

## “Ridurre la pressione fiscale sulle imprese del turismo e potenziare i controlli nel far west di internet”

POTENZA - Ridurre la pressione fiscale sulle imprese del turismo e potenziare i controlli nel "far west di Internet". Sono le sollecitazioni prioritarie di Federalberghi-Confcommercio nel corso della 66esima assemblea della Federazione che rilancia l'iniziativa degli albergatori in provincia di Potenza. Michele Tropiano, presidente Federalberghi-Confcommercio Potenza riferisce che da gennaio a marzo il nostro Osservatorio, come non accadeva da almeno un triennio, rileva un aumento di presenze alberghiere a livello nazionale pari al 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2015, dovuto ad un +6,3% di italiani ed un +4,3% di stranieri. Da noi la situazione è "a macchia di leopardo" e non dappertutto positiva e quindi sono segnali di incoraggiamento a tutti i titolari di strutture ricettive che hanno mille ostacoli da noi ai quali si è aggiun-

to il milleunesimo della campagna mediatica nazionale alimentata dalle inchieste sul petrolio. Ma la vera notizia arriva non solo dal numero di clienti quanto dalla ripartenza reale delle assunzioni dei lavoratori del comparto che da gennaio a marzo registrano un +1,9% rispetto al 2015, invertendo una tendenza negativa durata oltre un quinquennio. In particolare i lavoratori a tempo indeterminato sono aumentati nel trimestre del 3%, mentre quelli a tempo determinato rimangono stabili, imprimendo finalmente una svolta all'emorragia di posti di lavoro che in questi ultimi anni ha caratterizzato il settore aggredito dalla più grave crisi economica di tutti i tempi moderni. Dati positivi - aggiunge Tropiano - che danno più forza all'iniziativa dell'Ada per qualificare il personale e formare i nuovi assunti.

